

Aeroporto e Ponte nuovo: vertici a Roma

Aeroporto e Ponte nuovo. Doppia missione romana del vice sindaco Enzo Del Vecchio che, insieme ai dirigenti dei lavori pubblici Tommaso Vespasiano, Giuliano Rossi e Edgardo Scurti, ha incontrato in mattinata il direttore del settore operatività dell'Enac, per discutere della mappa dei pericoli e ostacoli alla navigazione aerea sulla rotta dell'aeroporto pescarese. «Incontro altamente proficuo», secondo Del Vecchio, che spiega: «L'amministrazione predisporrà apposite cartografie comparative con la sovrapposizione della zonizzazione urbanistica di Prg con il reticolo dei vincoli che il regolamento Enac impone sugli aeroporti e di conseguenza sul territorio circostante. Il prossimo incontro si svolgerà entro dieci giorni e consentirà di valutare gli elaborati cartografici delle norme di attuazione del vincolo». L'obiettivo è armonizzare il regolamento Enac con le esigenze urbanistiche della città, in modo da limitarne il meno possibile lo sviluppo.

Al termine della riunione tecnica il vecchio ha incontrato il direttore generale dell'Enac, Alessio Quaranta, per discutere del ruolo dell'aeroporto d'Abruzzo. Il vice sindaco di Pescara ha illustrato il valore strategico che la città attribuisce allo scalo, soprattutto alla luce della volontà di rilancio manifestata dalla Regione con la nomina dei nuovi vertici Sga.

Chiuso il capitolo aeroportuale, la delegazione pescarese ha incontrato i dirigenti dell'Anas per l'esame del progetto definitivo-esecutivo del Ponte nuovo, opera strategica per l'ingresso a Pescara dall'asse attrezzato. Erano presenti anche i rappresentanti dell'impresa aggiudicataria dei lavori e il gruppo di progettazione della stessa.

Si dovrà attendere ancora qualche giorno perché l'Anas dopo l'audizione dei partecipanti valuti attentamente procedura e progetto per intero ed esprima il definitivo parere. Si tratta dell'ultimo passo prima di poter procedere alla posa della prima pietra dell'opera e all'avvio del cantiere del Ponte nuovo. Un avvio che già da oggi è preceduto, comunque, dalle attività propedeutiche di spostamento dell'oleodotto Di Properzio e della linea Enel.